

## RECENSIONE

“Touch&Splat” (Edizioni Il Foglio, 2013) è una graphic novel tratta dall’omonimo romanzo di Alessandro Cascio. I disegni sono affidati ad Alessandro Ruffa. Il connubio artistico ha dato vita anche ad altri appassionanti fumetti in cui si attraversano vari generi letterari (storie pulp, fantascienza, horror, erotismo) per incontrare i gusti di un pubblico sempre più largo, all’interno della collana “Electric Sheep Comics- Collection. Il progetto nasce grazie a un laboratorio virtuale a cui hanno aderito altri autori e disegnatori, ricevendo riconoscimenti importanti e realizzando interessanti collaborazioni con produzioni cinematografiche e pubblicazioni su riviste specializzate. La prefazione è affidata a Ernesto Gastaldi, tra gli sceneggiatori più prolifici del panorama nazionale, con opere di grande successo per film molto noti e capolavori di fama mondiale (“C’era una volta in America”, “Il mio nome è nessuno”...). Il libro, intrigante fin dalla prima pagina, ha un ritmo coinvolgente e vivace. Il montaggio delle scene è moderno. I personaggi ben costruiti si muovono su un’ambientazione in stile americano con toni ironici e frenetici che strizzano l’occhio agli spaghetti western all’italiana. Non c’è banalità, anzi la sorpresa è la cifra evidente di questo testo che lascia senza fiato! Battute dissacranti si alternano ad espressioni che fanno riflettere. “Che razza di mattino è un mattino senza luce?” “Respirate, prendetevi un attimo per riappropriarvi della realtà che vi circonda”. “Rilassatevi. Quella rabbia non vi porterà nulla di buono”. Questa frase in particolare viene ripetuta più volte, quasi come un mantra, per ricordare a noi lettori che quello conta non è tanto la forma con cui viene confezionato un testo, quanto il messaggio che esso veicola e che può rivelarsi un prezioso insegnamento!